



**POLITECNICO  
DI TORINO**

Dipartimento di Ingegneria  
dell'Ambiente, del Territorio  
e delle Infrastrutture

**20 gennaio 2020**  
**17.30-20.15**

Aula 7  
Politecnico di Torino  
Corso Duca degli Abruzzi, 24

## **“Musica e Filosofia: Passare il segno. Avventure nella notazione musicale”**

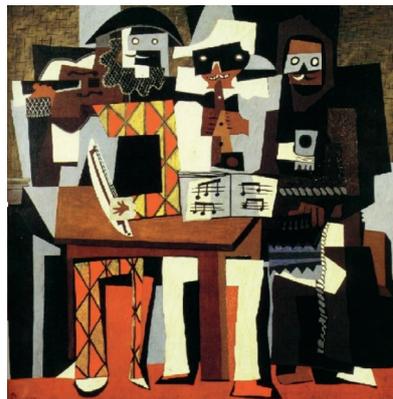
Ideazione e organizzazione a cura di **Tamara Bellone,**  
**Paola Procacci, Rajandrea Sethi, DIATI.**

Interverranno:

**il Maestro Giampaolo Pretto,** Orchestra Filarmonica di Torino  
**il filosofo Carlo Serra,** Università della Calabria

Modererà:

**Angelo Tartaglia,** Politecnico di Torino



Il segno musicale, inteso sia come notazione che come stile compositivo impresso dagli autori al loro pensiero nella forma di una partitura, comporta per il musicista che esegue il pezzo problemi di interpretazione. Il suono scritto nasce per l'Occidente nell'antica Grecia e collega Musica e Matematica; per i pitagorici il numero è reale e così ne discende che il suono scritto collega anche

Musica e Metafisica. Ma il suono non è solo suono scritto: è anche suono percepito. Il suono percepito è legato alle impronte sonore che si staccano dai corpi in vibrazione. Questo modello sonoro è materico ed ha il carattere di massa sonora, tanto che, quando vogliamo descrivere il suono, usiamo aggettivi legati alla dimensione pratico-tattile (suono duro, morbido, legnoso, metallico, ruvido, e così via, secondo differenti integrazioni immaginative).

Questo programma prevede **dieci appuntamenti** di confronto interdisciplinare tra saperi scientifici ed umanistici per i quali, agli studenti del Politecnico di Torino, verrà garantito **1 credito** per la presenza (comprovata da firma) alla maggior parte delle conferenze; saranno disponibili in ogni caso registrazioni degli incontri.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Gradita la prenotazione: [paola.procacci@polito.it](mailto:paola.procacci@polito.it)

**“10 Conversazioni in biblioteca”**

**5**

**4° ciclo 2019/2020**